



Per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo avvenire@diocesifrosinone.com sito internet: www.diocesifrosinone.com Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](https://www.facebook.com/DiocesiFrosinoneVeroliFerentino)

Comincia da Ceprano la visita pastorale
Oggi l'assemblea degli operatori diocesani

«Un'occasione per crescere e progettare»

incontri nelle vicarie

L'Evangelii gaudium

Numerose le possibilità di approfondire il discorso sull'*'Evangelii gaudium'*. A Frosinone venerdì prossimo le saranno tre possibilità: alla Sacra Famiglia, alla Ss.ma Annunziata e al Ss.mo Cuore di Gesù (inizio ore 21).

A Veroli due appuntamenti, il 24 febbraio e 14 marzo alle 20.30: a Scifelli si incontrano le parrocchie di Veroli e Boville Ernica, a Chiaiamari quelle di Monte San Giovanni Campano.

Nella parrocchia di Ferentino ci si riunisce venerdì 26 febbraio alle 20.30: le parrocchie del centro storico della città: ogni ultimo martedì del mese per le parrocchie della parte bassa e di Supino.

A Cecano l'appuntamento è per mercoledì 2 marzo a Santa Maria a Fiume, e il 16 marzo al Sacro Cuore (alle 21).

Infine a Ceprano si inizierà dopo Pasqua, una volta terminata la visita pastorale del vescovo.

Come annunciato in occasione dell'inizio dell'Anno Santo della Misericordia, in questo tempo di Quaranta giorni di penitenza Spreafico darà inizio alla visita pastorale della diocesi: il primo appuntamento è per oggi pomeriggio a Ceprano.

«La visita pastorale - si legge nel decreto di indizione - è azione apostolica che il vescovo deve compiere animato da carità pastorale. Per le comunità che la ricevono la visita è un evento di grazia che riflette in qualche misura quella specialissima visita con la quale il Signore Gesù ha visitato e renduto il suo popolo (Luca 1, 68), mentre allo stesso tempo rafforza quel vincolo di comunione e di unità del popolo santo di Dio, che siamo chiamati a vivere quotidianamente e che culmina nella celebrazione eucaristica della Domenica.

Sarà, la visita pastorale, un ulteriore momento di conoscenza, condivisione e crescita, che segue a quanto avvenuto già in questi anni, quando mons.

Spreafico ha «avuto modo di incontrare diverse volte e in differenti occasioni le comunità parrocchiali, gli operatori pastorali a livello diocesano, vicarie, interparrocchiali. Le assemblee diocesane annuali, le conferenze e i convegni ci hanno aiutato a tracciare

una via comune di servizio al Vangelo. Molte sono state anche le occasioni in cui ho visitato le parrocchie non solo per il conferimento della Cresima o per le feste patronali, ma anche per la Celebrazione Eucaristica o per l'incontro con gruppi, associazioni, giovani, anziani o malati. Colloqui o manifestazioni a carattere civile e culturale, incontri con gli studenti e i

Siloe

Nuove cariche associative

Domenica 17 gennaio presso la parrocchia di Sant'Antonio da Padova in Frosinone, messa gentilmente a disposizione dai sacerdoti don Mauro e don Silvio, si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali dell'associazione di volontariato Siloe. Carlo Capocaccia è stato confermato presidente come anche Luca Tortora e Endri Pupa sono stati confermati consiglieri eletti. Il consiglio è stato così completato con la nomina a vice presidente del sig. Emanuele Bonaviri, a segretario del sig. Aniello Tortora e a tesoriere del sig. Roberto Cioci.

Proprio nel mese di gennaio, l'associazione Siloe ha compiuto 18 anni, si è pensato di festeggiare questa ricorrenza come lo si farebbe per una giovane all'inizio dell'età adulta: per i soci, i volontari e gli amici appuntamenti il prossimo 3 aprile, per la grande festa che ci sarà in un noto ristorante di Castro dei Volsci.

docenti delle scuole».

Nel pomeriggio di oggi il vescovo Ambrogio incontrerà - alle 16, nella chiesa di San Rocco - gli operatori pastorali del Vicariato (che comprende le comunità di Amara, Castro dei Volsci, Falvaterra, Pofi, Ripi, Strangolagalli, Torrice e Vellecorsa oltre, a Ceprano) - seguirà la Concelebrazione eucaristica con tutti i sacerdoti della Vicaria.

La visita pastorale si svilupperà in tre periodi, coinvolgendo le comunità di Ceprano, Falvaterra e Strangolagalli dal 24 al 28 febbraio, quelle di Amara, Ripi e Torrice dal 2 al 6 marzo e, infine, dal 9 al 13 marzo le parrocchie di Castro dei Volsci, Pofi e Vellecorsa. Il programma del mese di febbraio prevede:

Mercoledì 24 febbraio

ore 10:30: da Vescovo alle case di riposo di Strangolagalli e di Ceprano ore 15.30: vescovo del Vescovo ad alcuni dei malati di Falvaterra

Sabato 27 febbraio

ore 16.30 nella Chiesa di S. Rocco in Ceprano, incontri con i giovani e le famiglie dei ragazzi della catechesi, quindi gli operatori pastorali

Domenica 28 febbraio
ore 11: nella chiesa di S. Michele Arc. in Strangolagalli S. Messa presieduta da Mons. Vescovo.

Mercoledì 24 febbraio
ore 10:30: da Vescovo alle case di riposo di Strangolagalli e di Ceprano ore 15.30: vescovo del Vescovo ad alcuni dei malati di Falvaterra

Sabato 27 febbraio

ore 16.30 nella Chiesa di S. Rocco in Ceprano, incontri con i giovani e le famiglie dei ragazzi della catechesi, quindi gli operatori pastorali

Domenica 28 febbraio
ore 11: nella chiesa di S. Michele Arc. in Strangolagalli S. Messa presieduta da Mons. Vescovo.

Mercoledì 24 febbraio
ore 10:30: da Vescovo alle case di riposo di Strangolagalli e di Ceprano ore 15.30: vescovo del Vescovo ad alcuni dei malati di Falvaterra

Sabato 27 febbraio

ore 16.30 nella Chiesa di S. Rocco in Ceprano, incontri con i giovani e le famiglie dei ragazzi della catechesi, quindi gli operatori pastorali

Domenica 28 febbraio
ore 11: nella chiesa di S. Michele Arc. in Strangolagalli S. Messa presieduta da Mons. Vescovo.

Castro dei Volsci

La cena solidale con parrocchie e «Peter Pan»

La XXIV giornata mondiale del malato è stata vissuta in un modo particolare a Castro dei Volsci dove le quattro parrocchie, insieme al «Gruppo Peter Pan», hanno condiviso con la popolazione una cena comunitaria.

Prima del momento conviviale è stato proiettato un video preparato dai giovani della parrocchia, che hanno preso spunto dal messaggio di Papa Francesco per la giornata di quest'anno «La malattia, soprattutto quella grave, mette sempre in crisi l'esistenza umana con sé interrogativi che scavano in profondità (...)».

I componenti del «Gruppo Peter Pan», diretti da Maria Rita Renna e il suo violino, accompagnati anche da due chitarristi, hanno offerto una straordinaria interpretazione di «Grazie alla vita» di Violetta Parra: sono riusciti a farci sperimentare quel senso di gusto della vita, quando questa non è più trionfale, trabocante e piena e quando la sua limitatezza è evidente.

E' stato toccante sentire un uomo seduto in una carrozza dire «Grazie alla vita, che mi ha dato tanto» e che una ragazza affetta dalla sindrome di down ringrazi per il sorriso e il pianto, per poter così distinguere la tristezza e la gioia, la materia che esprime il canto dell'intera umanità. E' stato bello vedere che una donna, con malattia genetica invalidante, possa sorridere alla vita voglia di esistere, dicendo grazie perché possiede la voce e può pronunciare le parole più belle: «mamma, amico, pane, Dio, amore, casa... e il tuo nome caro».

Il tutto in una scenografia di un grande albero con la chioma a forma di cuore, con il tronco formato dall'abbraccio stretto tra un padre e un figlio. Durante il canto, i ragazzi diversamente abili sembravano eseguire un ballo. Portavano petali a forma di cuore, e alla fine dello spettacolo l'albero era fiorito. Accanto c'era un cartellone che ha svegliato in tutti noi una grande emozione: «La vita si alimenta di amore per sé stessa».

Alla fine una bella torta che richiamava il messaggio della serata con le parole «mamma, amico, pane, Dio, amore, casa». Dal 1993 si celebra nella festa della Madonna di Lourdes la giornata mondiale del malato, istituita da Giovanni Paolo II pochi mesi dopo che le era stato diagnosticato il mal di Parkinson. Venti anni più tardi, l'11 febbraio 2013, Papa Benedetto XVI ha annunciato le sue dimissioni, citando il declino della sua salute come motivo del suo gesto.

Imparando che il dolore, l'assottigliamento della vita in qualche modo fa parte di una esperienza umana universale vogliamo "ricordare", far passare un'altra valanga per il cuore, le parole di Gesù: «Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza» (Gv 10, 10).

Un sentito "grazie" giunga a tutta la popolazione di Castro dei Volsci che ha condiviso questi momenti di inclusione e fratellanza.



Carnevale e San Valentino? «Dagli anziani in istituto»

L'appuntamento settimanale a Cecano è quello del sabato pomeriggio, ma senza dimenticare le belle feste organizzate in occasione del Natale, dell'Epifania o per Carnevale. E' ormai da tre anni che i ragazzi delle scuole superiori e gli universitari si recano alle anziane ospitate presso la Casa di riposo "Mater Dei" gestita a Cecano dalle suore Povere Figlie della visitazione da tanti anni.

A quel gruppo di giovani, da qualche mese, si sono uniti anche ragazzi più giovani, quelli che si stanno preparando a ricevere la Cresima.

Insomma alle anziane fanno un momento di preghiera, poi le aiutano e le coinvolgono nella realizzazione di lavori creativi e manuali.

Anche i compleannisti delle anziane della parrocchia - che spesso vivono da sole - rappresentano una ulteriore occasione di incontro e di condivisione: i ragazzi si organizzano per andarle a trovare a casa, portando un dolcetto preparato da loro stessi o dalle mamme. Si tratta di piccoli gesti di condivisione,

ma importanti tanto per le "nonnine" che per i giovani delle parrocchie di San Nicola e del Sacro Cuore che offrono un po' del loro tempo e di compagnia alle anziane, hanno la possibilità di riconoscere in prima persona quel senso cristiano del servizio del prossimo.

A Ferentino, invece, nel pomeriggio di



in onore di San Valentino, patrono dell'amore cristiano, vescovo e testimone di Gesù fino al martirio, che fin da tempi antichi ha una chiesa a lui dedicata nel centro storico di Ferentino.

Quello tra i giovani e gli anziani della casa di riposo è un legame di affetto che si sta consolidando tra due generazioni



lontane negli anni ma vicine col cuore, grazie alle visite e a momenti di preghiera comune. Le ragazze ed i ragazzi hanno preparato dei biscotti light e dei simpatici biglietti di auguri. Armati di chitarre e tamburi hanno rallegrato il

pomeriggio cantando e coinvolgendo nel ballo anche le ginocchia più fragili. Ad arricchire la festa, una sorpresa molto gradita: il vescovo mons. Ambrogio Spreafico ha voluto partecipare e conoscere ad uno ad uno gli anziani, incoraggiandoli a confidare nel Signore anche nei momenti di debolezza. Gesù ha vissuto le stesse nostre difficoltà, le tentazioni nel deserto - ha detto commentando il Vangelo della domenica - Egli però non ci abbandona, anzi vi manda questi nuovi amici perché non vi sentiate mai soli». Il vescovo ha poi voluto regalare ai presenti una copia del Vangelo. Ma non solo (con i caratteri grandi per facilitare la lettura) a cura del Pontificio Consiglio della Famiglia e distribuito da Papa Francesco proprio in occasione della giornata dell'anziano.

Oggi vi abbiamo raccontato le belle esperienze dei giovani di Cecano e Ferentino. Adesso aspettiamo anche le vostre segnalazioni, per far conoscere a tutti quanto di bello (e cristiano) c'è nelle nostre comunità parrocchiali.

Gli oratori in campo per la Junior Tim Cup

Dall'oratorio parrocchiale al pre-partita del campionato di calcio di serie A: protagonisti i ragazzi del "Santissimo Crocifisso" di Veroli e di "San Lorenzo Martire" di M.S.G.Campano che, estratti tra tutte le squadre del torneo in corso, si sono sfidati sul terreno di gioco dello stadio Matusa prima della gara Frosinone-Juventus. Deve essere stata davvero una bella soddisfazione (e chissà quanta emozione) per la possibilità di incontrare i protagonisti del pre-partita, le ragazze delle due squadre parrocchiali, scesi in campo prima di questo importante match. Ma la loro partita è stata altrettanto importante: stanno partecipando, infatti, alla "Junior Tim Cup", il calcio negli oratori e le squadre vincitrici dei tornei regionali disputeranno le



finali nazionali allo stadio Olimpico di Roma. In totale sono otto le squadre parrocchiali aderenti al torneo e il 4 febbraio scorso, ad Alatri, hanno incontrato il capitano del Frosinone Alessandro Frara.

Per il quarto anno Tim, Lega Serie A e Centro Sportivo Italiano scendono in campo per sostenere questo torneo di calcio a sette, riservato agli under 14. Progetto che, nelle precedenti edizioni, ha coinvolto oltre 30 mila ragazzi in tutta Italia e incarna lo spirito dello slogan: "Il calcio è di chi lo ama", promuovendo così la buona pratica sportiva fatta di valori, lealtà e divertimento puro.

Questa 4a edizione del "Junior Tim Cup" Il Calcio negli Oratori" sta coinvolgendo gli oratori e le squadre dirette nelle province di Bergamo, Bologna, Emilia, Firenze, Frosinone, Genova, Milano, Modena, Napoli, Reggio Emilia, Palermo, Roma, Torino, Udine e Verona.

I video delle partite e le immagini sono disponibili su www.juniortimcup.it.

L'agenda

DOMANI

Incontro di formazione "Catechesi e Misericordia", proposto dall'ufficio Catechesi (ore 20.30 - Auditorium Diocesano)

LUNEDÌ 29 FEBBRAIO

Scuola biblica per operatori pastorali (ore 19.30 - Sacratissimo Cuore di Gesù, Frosinone)

MERCOLEDÌ 2 MARZO

Ufficio Liturgico - Aggiornamento per i Ministri Straordinari della Comunione

VENERDÌ 4 MARZO

Il vescovo incontra i giovani (ore 20.30 - Sacratissimo Cuore di Gesù, Frosinone)